

3000 fanti. Sono Julio Orssini, Lenzo da Zere, Troylo Savello et Luca Savello et altri partesani etc. *Item*, altre particolarità si ave di Roma, come dirò di soto. El dito corier portò al principe il candeloto, che 'l papa dete a li oratori, come ho scripto di sopra.

Di Rimano, di sier Zuan Griti, podestà et capitano, di eri. Chome li a presso mia . . . , ai Fra' Bianchi, erano redute zente dil papa, zoè il ducha di Urbin e altri, et sono per venir a tuor Rimano. Hanno fato provisione; et li è domino Zuan di Pedemonte et Zuan Greco etc. À ricevuto Colla Mora con li 400 fanti veniva in campo.

Et inteso questa nova, per colegio fo scritto a sier Vettor Foscarini, podestà di Chioza, vi mandasse barche a Rimano; el qual podestà era qui a Venecia, et perhò fo poi suspese e mandate di questa terra. Et la matina terminono mandarli do bragantini, di banchi . . . l' uno, li qual fonno trati quel di di l' arsenal etc., e fato li patroni, *videlicet*:

43 *Di Ravena, di rectori, et sier Piero Lando, provedador.* Chome erano li a far examination di quello albanese, complice dil tratato, *videlicet* Juam Albanese. Quello seguirà scriverò di soto.

Et colegio stete molto tardi suso, fino hore 1 1/2 di note.

In questo zorno morite sier Zorzi Spavento, protho di la chiezia di San Marco, homo di grande inzegno.

Di Elemagna. O si havea di Zuan Piero Stella, che tutti se ne miravegliava, et si dubitava di mal; *tamen* todeschi di fontego dicevano, le terre franche non vol guerra per niun modo, tuta via essi todeschi atendeano a trazer di qui più che potesseno; et in questi zorni fonno in colegio, a dimandar, oltra il salvo conduto li fo fato per pregadi il mexe passato, *etiam* voleano non si podesse far contra l'horo ripresaja. Et cussi li fo fato questa dichiaration.

Noto. La tansa scodeva mal et mancho le decime, et perhò il colegio tutto ozi steteno su provision di danari. Terminato meter la parte di officij di bando, tuor ori e arzenti in zecha, far pagar li debitori etc.

A dì 18. La matina l' orator yspero fo in colegio, et usò alcune parole a la Signoria, di la bona mentè dil suo re etc.

Et di Spagna, di Vajadolit, fo lettere dil Corner, orator nostro, di 30 marzo. Chome il re li ha afirmato, vol esser bon amico di la Signoria etc.; et altri colouij, *ut in litteris*. Et che l' armada certo va contra mori im Barbaria.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. VIII.

Di Ixola di la Scala, dil provedador Corner. De occurrentiis, et haver expedito li 3000 fanti etc.

Dil signor Bortolo Liviano. Chome à compito il bastion di Ponte Molin, et haria fato e tajà certe aque; et che la Signoria per questo non si dubiti, che 'l promete vitoria. Et va a Ixola di la Scala dal provedador, per consultar, e poi anderano contra francesi; et questo marchexe di Mantoa sarà castigato justa i soi demeriti.

Di Caravazo, di sier Bernardin da cha' Tajapiera, podestà. Chome, auto francesi a dì 15 Trevi, et ussito fuori missier Giacomo Secho, li mandono uno trombeto a dir si rendeseno. Li rispose, che erano disposti a tenirsi per la illustrissima Signoria nostra etc.

Di Cremona, versso nona, vene do letere, di 16. In conclusion, non hanno fanti se non 500. Hanno scritto in campo, batando, provedino etc., *aliter* non sano a che modo difendersi. *Item*, francesi sono li vicini, et si unirano con le altre zente, et verano li a campo. E si dice in dito campo, che non sarà a dì 20, che Cremona sarà dil re di Franza, et di questo meteno repentagij.

Noto. Le lettere di sier Zorzi Corner, el cavalier, procurator, provedador zeneral, de 16, hore 3 di note. Scrive aver auto la nova dil perder de Trevi. Et mandò 3500 fanti et 200 cavali zieri a quelle parte, *videlicet* il signor Almerigo di San Severino con 100 ballestrieri, Pelegrin da la Riva 50, et Hironimo di Pompei con 50.

Fo scritto per colegio a Cremona, eri sera, che li 43 dovesseno dar le arme a' cremonesi, erano in castello etc.

Di Brexa, di rectori, sier Sabastian Zustinan, cavalier, et sier Marco Dandolo, dottor, cavalier. Come, inteso la nova et il bisogno di Cremona, quella comunità dil suo haveano fato 6000 fanti, et quelli li haveano aviat in Cremona.

Di Gedi, dil provedador Griti, di 15. Dil zonzor li. È insieme con il capitano zeneral, et consulteriano insieme *quid agendum*.

Noto. Si ave che Fregosin di Campo Fregoso et Rizin di Asola, erano im Pizigaton, esser ussiti fuora, et stati a le mani con francesi, ne hanno amazati zercha 100 francesi. *Item* si ave, che 'l marchexe di Mantoa fo quello ave Caxal Mazor con 300 cavali zieri, perchè quelli si reseno a pati, contra la voluntà dil suo podestà; el qual podestà, sier Alvixe Bon, dottor, era stà mandato a Mantoa e il suo messo a sacho.